

# 2 Timòteo

**2** <sup>1</sup> Figlio mio, prendi forza dalla grazia che ci viene da \*Cristo Gesù. <sup>2</sup> Ciò che io ho detto alla presenza di molti testimoni affidalo a persone fidate che siano in grado a loro volta di insegnarlo anche ad altre persone. <sup>3</sup> Prendi anche tu la tua parte di sofferenze, come un buon soldato di Cristo Gesù. <sup>4</sup> Quando uno fa il soldato non perde tempo con i problemi della vita comune: si preoccupa soltanto di far contento il suo comandante. <sup>5</sup> Anche nelle gare sportive, un atleta può ottenere il premio soltanto se rispetta le regole. <sup>6</sup> E il contadino che lavora duramente deve essere il primo a raccogliere i frutti. <sup>7</sup> Cerca di capire quel che ti dico. Certamente il Signore ti darà l'intelligenza per comprendere ogni cosa. <sup>8</sup> Ricordati di Gesù Cristo e di ciò che io annunzio: Fu un discendente del re Davide, Dio lo risuscitò da morte. <sup>9</sup> Per lui io soffro fino a essere incatenato come delinquente. Ma la parola di Dio non è incatenata! <sup>10</sup> Perciò io sopporto ogni difficoltà a vantaggio di quelli che Dio si è scelti, perché anch'essi possano raggiungere la salvezza che ci viene da Cristo Gesù e la gloria eterna. <sup>11</sup> Queste sono parole sicure: «Se noi moriamo con lui, con lui anche vivremo. <sup>12</sup> Se con lui soffriamo con lui anche regneremo. Se noi lo rifiutiamo, anche lui ci rifiuterà. <sup>13</sup> E anche se noi non gli siamo fedeli, egli rimane fedele, perché non può mettersi in contraddizione con se stesso». <sup>14</sup> A tutti ricorda queste cose. Scongiorali, davanti a Dio, di evitare litigi sulle parole; sono discussioni che non servono a niente e portano alla rovina quelli che le ascoltano. <sup>15</sup> Tu cerca di essere degno di lode davanti a Dio, come un lavoratore che non deve vergognarsi del suo lavoro, come uno che predica la parola di verità senza compromessi. <sup>16</sup> Evita le chiacchiere inutili; chi le fa si allontana sempre più da Dio, <sup>17</sup> e insegna dottrine malsane, che si diffondono come cancrena in una ferita. Così hanno fatto anche Imenèo e Filèto. <sup>18</sup> Essi si sono allontanati dalla verità, e ora mettono in difficoltà la fede di altri insegnando che la nostra risurrezione è

già avvenuta. <sup>19</sup> Tuttavia, le solide fondamenta poste da Dio sono resistenti. Vi sono scolpite queste parole: «Il Signore conosce quelli che sono suoi» e «Chi invoca il nome del Signore deve allontanarsi dal male». <sup>20</sup> In una grande casa, però, non vi sono soltanto vasi d'oro e d'argento; vi sono anche vasi di legno e di terracotta. Quelli preziosi sono riservati per occasioni speciali, gli altri si usano ogni giorno. <sup>21</sup> Se uno si purifica da tutti i mali che ho detto, sarà come un vaso prezioso, santificato, utile al suo padrone, pronto per ogni opera buona. <sup>22</sup> Sta' lontano dalle passioni che attirano i giovani. Insieme con tutti quelli che si rivolgono al Signore con cuore puro, tu devi impegnarti a raggiungere la giustizia, la fede, l'amore, la pace. <sup>23</sup> Evita le discussioni stupide e disordinate: tu sai che provocano litigi. <sup>24</sup> Invece uno che lavora per il Signore non deve essere litigioso. Si mostri gentile con tutti, capace di insegnare, paziente di fronte alle offese. <sup>25</sup> Deve saper rimproverare con dolcezza quelli che gli si mettono contro, con la speranza che Dio darà anche a questa gente l'occasione di cambiare vita e di conoscere la verità. <sup>26</sup> Così ritroveranno il buon senso, si libereranno dalla trappola del \*demonio che li aveva presi per farli ubbidire alla sua volontà.